



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE SIRIO
I.T.C.S. CAIO PLINIO SECONDO SIRIO
Codice Fiscale: 80018180135 Codice Meccanografico: COTD010501

VERBALE DELLO SCRUTINIO
ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Verbale N.: 2

Il giorno ... del mese di giugno dell'anno 2013, alle ore ... nell'aula 50/52 si riunisce il Consiglio di Classe della classe 5., con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Scrutinio Secondo Quadrimestre

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Silvana Campisano; funge da segretario il Coordinatore del Consiglio di Classe, Prof.

Sono presenti i docenti elencati nella seguente tabella:

01 – Docente	02 – Materia	03 – Sostituito dal Prof. o Assente
«axstab_01»		

Alla classe sono iscritti gli studenti elencati nella Tabella A riportata in seguito.

Risultano trasferiti gli studenti di seguito elencati e, ai sensi del R.D. 4/5/25 n. 653, sono considerati ritirati gli alunni elencati con la dicitura "RITIRATO".

01 – Alunno	02 – Ritirato/Trasferito	03 – Scuola di destinazione
«axstab_03»		

Il Presidente, accertata la validità della seduta, prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio richiama la normativa vigente e i criteri di conduzione degli scrutini approvati dal Collegio dei docenti. In particolare ricorda:

- che tutti i presenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio e che l'eventuale violazione comporta sanzioni disciplinari;
- che, ai sensi del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio verifica, per ciascun allievo, il raggiungimento del limite minimo di ore di frequenza per consentire l'ammissione all'Esame di Stato. Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale per invalidità dell'anno scolastico;
- che il Consiglio può deliberare motivata e straordinaria deroga al limite massimo di assenze solo per i casi previsti dall'apposita delibera del Consiglio di Istituto e debitamente documentati;
- che il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- che la valutazione degli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 9 del DPR 122/09, va riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato; **{eliminare se non serve}**;

- f) che per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, ai sensi dell'art 10 del DPR 122/09, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive e delle strategie metodologiche e didattiche individuate nel piano educativo personalizzato; {eliminare se non serve};
- g) che per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione, in accordo con quanto previsto dal protocollo per l'integrazione degli alunni stranieri deliberato dal Collegio Docenti, la valutazione e la verifica degli apprendimenti assumono un carattere prevalentemente formativo che tiene conto della motivazione, dell'impegno e dei progressi nello svolgimento del piano individualizzato concordato dal Consiglio di Classe; {eliminare se non serve};
- h) che il voto di comportamento è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe tenuto conto dei seguenti indicatori generali: rispetto del regolamento di istituto; comportamento responsabile (nei confronti di cose e persone); frequenza e puntualità. I criteri di assegnazione del voto di comportamento, sintetizzati mediante declinazione di indicatori specifici per livello di voto, sono stati deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito dell'istituto;
- i) che per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero;
- j) che non è consentito astenersi dal voto in nessun caso;
- k) che nelle deliberazioni prese a maggioranza occorre registrare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole e dei docenti che hanno espresso voto contrario; che ove non vi sia dissenso, le deliberazioni si intendono adottate all'unanimità; che nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del Presidente; e che il voto espresso dall'insegnante di Religione Cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Presidente invita quindi i singoli docenti ad esprimere, in via pregiudiziale, il proprio parere sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe evidenzia ... {sintetizzare eventuali situazioni particolari, eliminare se non serve}.

Ogni docente relaziona, con riferimento al piano di lavoro, sugli obiettivi conseguiti e sul grado di preparazione e di profitto realizzato da ciascun studente. Al termine, propone, per ciascun allievo, il voto relativo alla propria disciplina che, dopo esauriente discussione, viene collegialmente assegnato.

Il Consiglio ha deliberato un voto diverso da quelli proposti dal docente della disciplina nei seguenti casi:

N.	Alunno	Disciplina	Voto proposto	Voto assegnato	Motivazione
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Il voto di comportamento è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore, motivando la decisione in rapporto ai criteri definiti dal Collegio docenti. I voti inferiori a sette decimi vengono qui di seguito motivati:

Alunno	Voto comportamento < 7	Motivazione

Il CdC delibera l'**AMMISSIONE all'Esame di Stato** per gli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Delibera altresì la **NON AMMISSIONE** degli studenti di seguito indicati, con le motivazioni riportate nella sottostante **TABELLA A**:

01 – Alunno	02 – Esito finale	03 – Decisione presa a...	04 – Giudizio di ammissione/ motivazione di non ammissione
«axstab_04»			

Il Consiglio delibera l'**esclusione dallo scrutinio finale per INVALIDITA'** dell'anno scolastico e la conseguente non ammissione all'Esame di Stato per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122, come risulta dalla tabella sottostante:

Alunno	N. ore di assenza			
	Totale	In deroga	NON in deroga	Max consentito

Ai sensi del DM 99/2009 e alla tabella A allegata al decreto, il Consiglio delibera di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazioni prevista dalla tabella, tenendo conto della media dei voti nonché dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e di eventuali crediti formativi.

Conformemente a quanto deliberato dal Collegio Docenti, il Consiglio attribuisce l'estremo alto della banda di oscillazione in presenza di una delle seguenti condizioni:

- media con primo numero decimale uguale o superiore a cinque
- crediti formativi documentati e valutati positivamente dal Consiglio di classe

In caso contrario, viene attribuito il limite basso della banda di oscillazione. Deroga ai suddetti criteri devono essere adeguatamente motivati. Nel caso in cui il Consiglio di classe abbia attribuito voti superiori a quelli proposti dai singoli docenti, deve essere comunque attribuito il limite basso della banda di oscillazione.

Quindi risultano assegnati i seguenti punteggi di credito scolastico per ciascun alunno:

01 – Alunno	02 – Credito	03 – Motivazione	04 – Credito Formativo	Credito totale
«axstab_05»				

Fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il Consiglio decide quindi di integrare, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dai seguenti alunni, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali che hanno determinato un minor rendimento, con le seguenti motivazioni:

Alunno	Integrazione	Motivazione	Credito totale

Al termine delle operazioni di cui sopra, si verificano e si approvano i voti, le assenze, i crediti trascritti a tabellone, su cui ogni componente del C.d.C. appone la firma.

Sul tabellone da affiggere all'albo, vengono indicati, per gli alunni ammessi, i voti assegnati compreso quello di comportamento, il numero totale delle ore di assenza, il risultato dello scrutinio finale, nonché la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale, il credito scolastico ed il credito formativo attribuiti nell'anno scolastico in corso, il totale del credito scolastico con riferimento agli ultimi tre anni di corso.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore **...**.

«acd_11» li, **...**

IL SEGRETARIO

Prof.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Silvana Campisano

